

- l'abilitazione professionale, prevista dall'art. 3, della Legge n. 174/2005, conseguita/rilasciata da in data, è posseduta dal/la sottoscritto/a ovvero dal/lla Sig., nato/a il, che nei confronti della ditta è:
 socio partecipante al lavoro familiare coadiuvante dipendente
 - il/la sottoscritto/a e/o la persona di cui innanzi assolve alle funzioni di responsabile tecnico e garantisce la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività;
- di essere iscritto (o che la Società è iscritta) all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di al n. del
-

SEZIONE C – TRASFERIMENTO DI SEDE DI ESERCIZIO

di “**ACCONCIATORE**” “**BARBIERE**”
Ubicato in Via/piazza, ecc. n. - Piano:,
 di cui all'autorizzazione/D.I.A./S.C.I.A. N. rilasciata/presentata in data,
al seguente nuovo indirizzo:
 Via/piazza, ecc. n. - Piano:

A tal fine DICHIARA che: (compilare le parti in bianco, barrando le caselle opportune)

- i locali, di cui ha disponibilità in qualità di (proprietario, affittuario, ecc.), ubicati all'indirizzo di cui innanzi, censiti in Catasto al Foglio Part. Sub. Ctg., hanno una superficie complessiva di Mq., (così distinta: Mq. riservati all'attività (laboratorio); Mq. destinati a sala d'attesa (eventuale); Mq. destinati a servizi igienici; Mq. destinati a (altri usi da specificare)) e rispondono ai requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento Comunale;
- il proprietario dei locali è il sig./ditta, con residenza/sede in via n. CAP
- il locale è provvisto di autorizzazione di agibilità/usabilità prot.n. rilasciata in data e di destinazione d'uso conforme/compatibile con l'attività;
- il locale è inserito nel centro commerciale denominato Provvedimento n. in data rilasciato da
- il locale e le attrezzature sono state verificate e dichiarate idonee dall'U.O.P.C. dell'A.S.L.;

SEZIONE D – VARIAZIONI/CESSAZIONE ATTIVITA'

di “**ACCONCIATORE**” “**BARBIERE**”
 di cui all'autorizzazione/D.I.A./S.C.I.A. di esercizio N. rilasciata/presentata in data,
 ha subito la seguente VARIAZIONE: (barrare la casella, fornendo i dati richiesti ed allegando copia della documentazione dalla quale si evinca la motivazione che ha originato la variazione)

denominazione o ragione sociale - sede legale – legale rappresentante – direttore tecnico (da specificare):

1.
 da.....
 a.....

2.
 da.....
 a.....

cessazione dell'attività con effetto dal a seguito di: (specificare la motivazione ed allegare l'originale del titolo di esercizio)

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre che:

- nei propri confronti non sussistono le “cause di divieto, di decadenza, sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159” (*autocertificazione della comunicazione antimafia*);
- è a conoscenza che la presente S.C.I.A., ai sensi dell’art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, consente l’immediato avvio dell’attività e/o l’effettuazione dell’operazione con essa dichiarata, contestualmente alla data della sua acquisizione al protocollo del Comune.

N.B. Non barrare qualora i soci, gli amministratori e l’eventuale direttore tecnico dell’impresa hanno individualmente sottoscritto, l’apposita autocertificazione, da allegare unitamente alla copia di un documento d’identità in corso di validità

nei confronti dell’impresa sopra specificata così come nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione-legali rappresentanti e eventuale direttore tecnico, non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo di cui all’art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159;

è a conoscenza che nei confronti di tutti i soci dell’impresa sopra specificata non sussiste alcuna causa di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del 06.09.2011, n. 159.

La presente S.C.I.A. è stata compilata e sottoscritta, nella consapevolezza della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art.76 D.P.R 28.12.2000 N.445).

BUCCINO, li

Firma

.....

ALLEGATI: (compilare sempre, barrando la/e casella/e corrispondente/i ai documenti acclusi)

- Attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti, di cui all’art. 19, c. 1, primo periodo, della L. 241/90, corredate dagli elaborati tecnici necessari (planimetria descrittiva dei locali, relazione tecnica afferente alla loro compatibilità urbanistico-edilizia con l’attività da esercitare e la specifica delle attrezzature, delle suppellettili e dei procedimenti tecnici che verranno osservati per l’esercizio dell’attività medesima, a firma di un tecnico abilitato), *da redigersi utilizzando la modulistica fornita dall’Ufficio a corredo del presente modulo*;
- Documentazione comprovante il possesso dell’abilitazione professionale del titolare/responsabile tecnico, conseguita in conformità alle disposizioni di cui all’art. 3 della Legge n. 174/2005 (*nelle ipotesi di apertura, subingresso e/o variazioni*);
- Nulla-osta sanitario relativo all’idoneità igienico-sanitaria dei locali, delle attrezzature e dei procedimenti tecnici utilizzati per lo svolgimento dell’attività, rilasciato dall’U.O.P.C. dell’A.S.L. SALERNO – ex Distretto - BUCCINO;
- copia registrata dell’Atto Costitutivo e/o dello Statuto (*nel caso che il richiedente sia una società e nei casi di apertura per rilascio, subingresso e/o variazioni*);
- Copia atto di cessione/affitto d’azienda, debitamente redatto e registrato (*in caso di apertura per subingresso*);
- Originale Autorizzazione/D.I.A./S.C.I.A. di esercizio (*in caso di cessazione definitiva dell’attività*);
- Fotocopia semplice di un documento d’identità in corso di validità.
- Altro (*specificare*)

INFORMATIVA ai sensi del D.Leg.vo 196/2003 (Codice della Privacy)

I dati personali contenuti nella presente domanda/comunicazione sono necessari e verranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l’ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l’impossibilità di dare corso alla pratica. La mancata indicazione di uno/alcuni/tutti gli elementi richiesti potrà essere sanata in seguito.

I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni per esclusive ragioni di legge.

L’interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dalla Legge.

Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente dell’Area Demografica - Commercio - Attività Produttive di questo Ente.

N.B. REDIGERE IN DOPPIO ORIGINALE, DI CUI UNO, MUNITO DEGLI ESTREMI DI PRESENTAZIONE AL PROTOCOLLO COMUNALE COSTITUIRA’ TITOLO ABILITANTE ALLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’, DELLA VARIAZIONE o prova di CESSAZIONE DELLA STESSA.

Art. 3 – Autorizzazione all'esercizio

L'esercizio delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini, è subordinato ad autorizzazione del Sindaco che la rilascia per l'intestatario della stessa e per i locali in essa indicati, sentita la Commissione consultiva di cui all'art. 10.

Art. 13 – Condizioni igienico-sanitarie dei locali

omissis

- a) il locale deve essere sempre pulito e ben areato;
- b) il pavimento deve essere tale da permettere la pulizia e la disinfezione più completa;
- c) le pareti, fino all'altezza di ml. 1.50 devono essere rivestite in materiale impermeabile e lavabile, in maniera da consentire la massima pulizia e una razionale disinfezione;
- d) il locale deve essere fornito di acqua corrente calda e fredda, ottenuta anche senza allacciamento al pubblico acquedotto, con rubinetti, ed ...;
- e) la porta di accesso all'esterno dovrà essere munita, durante la stagione estiva, di tenda alla veneziana o di altri mezzi idonei alla protezione contro le mosche;
- f) le spazzature dovranno essere raccolte in apposita cassetta impermeabile con coperchio ed alienate nel più breve tempo possibile;
- g) i sedili dei negozi dovranno essere muniti di appoggiacapo con carta e asciugamani da cambiarsi per ogni persona. ...

omissis

Art. 16 – Latrine negli esercizi

Negli esercizi dovranno installarsi idonee latrine.

Quando il numero dei lavoratori sia superiore a cinque dovrà riservarsi loro una latrina distinta da quella dei clienti, nonché un locale per spogliatoio e pulizia personale.